



Allegato alla determinazione del Segretario Generale n. 114 del 23 aprile 2015

BANDO DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE AGGREGAZIONI TRA IMPRESE NELLA FORMA DEL “CONTRATTO DI RETE”

Articolo I. Obiettivi

L'azione intende incentivare la competitività del sistema economico locale supportando le aggregazioni tra imprese mediante la messa in rete delle loro capacità, competenze e risorse, mediante lo scambio di conoscenze finalizzate alla collaborazione produttiva, progettazione, logistica e servizi connessi per l'innovazione di processo, di prodotto, di servizio e/o organizzativo. Particolare attenzione sarà rivolta al comparto agroalimentare, turistico e culturale e agli interventi finalizzati all'internazionalizzazione delle imprese.

Articolo II. Disponibilità finanziarie

La dotazione finanziaria a copertura degli interventi del presente bando, garantita dalle risorse camerali destinate al sostegno delle reti di imprese nell'ambito della Linea strategica “Supporto alle PMI” del preventivo economico è stabilita in Euro 100.000,00.

Articolo III. Soggetti beneficiari

Beneficiari dei contributi saranno esclusivamente le imprese micro, piccole e medie così come definite nella Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 - GUUE serie L124 del 20/05/2003, regolarmente iscritte alla CCIAA di Nuoro, facenti parte o che intendono aderire o dare vita ad aggregazioni di imprese regolarmente costituite con forma giuridica del contratto di rete, ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, modificata ed integrata con la L. 23 luglio 2009 n. 99 e dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122. e dalle leggi 134/2012 (art. 45) e 221/2012 (art. 36). Per quanto attiene le aggregazioni già costituite alla data di presentazione della domanda, si precisa che per poter accedere al contributo la Rete deve risultare iscritta al Registro delle imprese non prima del 01/01/2013.

Il contratto di rete, in qualunque forma stipulato, deve essere costituito per almeno un terzo da imprese con sede legale e/o operativa nella circoscrizione camerale della CCIAA di Nuoro.

Al contratto di rete potranno altresì aderire consorzi o imprese di grandi dimensioni, rivestendo anche il ruolo di capofila/soggetto mandatario della rete, a condizione che le imprese *micro, piccole e medie* rappresentino complessivamente la maggioranza numerica della compagine contrattuale. Qualora alla rete partecipi un consorzio, lo stesso ai fini del conteggio sarà considerato come una sola impresa. Resta comunque esclusa la possibilità che consorzi o imprese di grandi dimensioni possano beneficiare del contributo della CCIAA di Nuoro.

Le imprese componenti la rete richiedente e la rete stessa nel caso di soggetto con personalità giuridica devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- b) essere attive;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- d) non trovarsi nelle condizioni ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004);
- e) non essere sottoposte a procedure concorsuali di scioglimento (fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo), né trovarsi in stato di liquidazione, cancellazione, o altra situazione equivalente;
- f) essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali.



Come previsto dall'art. 31, comma 8-bis del Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito nella Legge 9 agosto 2013 n. 98, nel caso in cui sussista un'inadempienza contributiva dell'impresa beneficiaria del contributo, la Camera di Commercio tratterà dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e ne disporrà il versamento direttamente agli enti previdenziali e/o assicurativi creditori dell'impresa.

I requisiti previsti alle precedenti lettere a), d), e), dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del bando.

I requisiti previsti dalle lettere b), c), f) dovranno sussistere alla data della concessione del contributo, salvo quanto precisato in materia di regolarità contributiva dell'impresa.

Tutti i requisiti di cui alle lett. da a) a f) dovranno sussistere anche alla data di liquidazione del contributo.

L'eventuale perdita dei requisiti prima della concessione/liquidazione del contributo (ad esempio per cessazione attività, avvio di procedure concorsuali, aumento dei limiti dimensionali rispetto ai parametri di cui al paragrafo precedente, trasferimento dell'unità operativa in altra CCIAA o cancellazione dell'impresa) determinerà l'esclusione dai benefici.

Articolo IV. Interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi rivolti alla costituzione di nuove reti di imprese e al consolidamento e allo sviluppo di reti esistenti. Si precisa che in ogni caso la Rete dovrà essere regolarmente registrata alla CCIAA di Nuoro, almeno nella forma della Rete-contratto, entro il 30/11/2015. Le attività per le quali si chiede il contributo dovranno risultare coerenti con i contenuti del programma di rete e potranno riguardare - a titolo esemplificativo - le seguenti azioni:

- Costituzione e registrazione della Rete d'impresa;
- Adesione a rete di impresa già esistenti;
- Sviluppo internazionalizzazione (es: gestione dei processi organizzativi per l'export, del prodotto, delle scorte, ordini, marchi di rete; centrali d'acquisto prodotti).
- Certificazioni ambientali e di prodotto .
- Sviluppo di piattaforme informatiche finalizzate alla promozione della rete di impresa;
- Lo sviluppo ed il miglioramento di funzioni condivise dall'aggregazione (progettazione, logistica, servizi connessi, comunicazione, etc.)
- Marketing per lo sviluppo di prodotti/servizi, (ad es. marchi di rete, altri investimenti legati agli aspetti immateriali della produzione);
- realizzazione di progetti trasversali per la promozione (es: pacchetti di incoming, educational tours, gestione di servizi in comune) dell'ambito territoriale della CCIAA di Nuoro;
- piani di vendita coordinata (ad es., in tema di produzioni locali la realizzazione di corner specifici nei negozi, convenzioni con alberghi e ristoranti, etc.) e per una specializzazione commerciale più qualificata (es. prodotti biologici, prodotti D.O.C., prodotti artigianali, prodotti di alta gamma, etc.);
- predisposizione e realizzazione di progetti ed iniziative di comunicazione e di promozione finalizzate a favorire l'ingresso e/o il consolidamento della presenza sui mercati esteri

Articolo V. Spese ammissibili - Intensità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 70 % delle spese ammissibili al netto di eventuali altri contributi, per le spese sostenute ai fini dell'acquisizione di beni e servizi relativi al programma di investimento per il quale si presenta l'istanza. Tali spese dovranno essere:

- sostenute dal 01/01/2013 al 30/11/2015 (fa fede la data dei titoli di spesa);
- strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento;



- univocamente riconducibili agli interessi condivisi della rete;
- fatturate direttamente ai soggetti beneficiari (rete soggetto o imprese aderenti alla rete);
- identificabili, controllabili ed attestate da idonei documenti giustificativi: fattura, ricevuta fiscale, parcella o titolo equipollente.

Le spese dovranno essere comprovate attraverso i seguenti strumenti di pagamenti:

1. bonifico,
2. ricevuta bancaria,
3. assegno bancario (allegare copia dell'estratto conto da cui si evinca il movimento contabile)
4. SEPA (allegare copia dell'estratto conto da cui si evinca il movimento contabile).

Le spese potranno essere sostenute (e conseguentemente fatturate) sia dalla rete soggetto, sia dalle singole imprese aderenti ad una rete contratto.

Per ogni aggregazione sarà possibile richiedere un contributo Massimo di euro 2.500,00 ad impresa (si veda in particolare quanto specificato Articolo III) e euro 40.000,00 a Rete d'impresa. Qualora le spese ammesse a rendicontazione superassero l'importo massimo stabilito per il singolo contratto di Rete, il contributo sarà ripartito equamente tra le imprese partecipanti. In ogni caso, il contributo concesso non potrà superare il 70 % delle spese ammissibili al netto di eventuali altri contributi. Di seguito si riporta l'elenco delle spese ammesse a rendicontazione:

- a) spese per consulenze legali, per l'asseverazione, parcelle notarili sostenute per la formalizzazione del contratto di rete, l'ampliamento della rete già costituita, o per altre modifiche rispetto ai contenuti del documento originale;
- b) spese relative a perizie tecniche o finanziarie, se direttamente connesse al progetto;
- c) consulenze tecniche esterne, caratterizzate da un contenuto altamente specialistico oppure prestazioni del c.d. "manager di rete" (temporary manager o manager condiviso dalla rete di imprese);
- d) spese per acquisizione di brevetti e diritti di licenza, per la registrazione di marchi;
- e) spese per la promozione dell'attività della rete: es. comunicazione aziendale, realizzazione di pubblicazioni, realizzazione siti internet, promozione tramite Internet e applicazioni per dispositivi mobili;
- f) spese per forniture di servizi specifici e altamente specialistici inerenti la realizzazione del programma di rete: es. traduzioni, interpretariato, ecc.;
- g) spese finalizzate all'ottenimento di certificazioni di processo e/o di prodotto;
- h) spese per la redazione del piano di sviluppo e di marketing della rete, l'ideazione del marchio e dell'immagine coordinata e la promozione (es.: eventi, acquisto media, ecc..) del soggetto beneficiario delle agevolazioni;
- i) spese generali, riconosciute nella misura massima del 20% dei costi documentati (comprese le spese per animazione e le spese tecniche logistiche ed amministrative finalizzate al funzionamento dell'aggregazione).
- j) attività consulenziali e assistenza tecnica specialistica (solo se prestate da soggetti esterni all'aggregazione, ivi comprese le Associazioni di categoria) e specificatamente riferite alla progettazione – compreso analisi e studi di fattibilità; ad attività di accompagnamento alla realizzazione dell'intervento – follow up;
- k) spese di formazione e/ o aggiornamento del personale, purché strettamente inerenti le attività oggetto del soggetto beneficiario delle agevolazioni;
- l) costi per la formazione, in merito alle Reti d'impresa, dei titolari d'impresa soci e del personale dipendente impegnati nel progetto.

In merito al progetto proposto ed ammesso ad agevolazione il soggetto beneficiario potrà presentare eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti degli interventi finanziati, purché non alterino le finalità dello stesso. Le suddette variazioni dovranno essere preventivamente comunicate all'Ufficio contributi preposto all'istruttoria delle domande che ne valuterà l'ammissibilità.

Si precisa che l'IVA qualora detraibile non è da considerarsi un costo.



Articolo VI. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) spese per il personale dipendente riconducibili al normale funzionamento dell'impresa;
- b) spese di viaggio, vitto e soggiorno, fatta esclusione per la partecipazione ad attività di internazionalizzazione (es: fiere di settore, etc..)
- c) spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- d) spese fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, dall'impresa capofila, dal mandatario di rete e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi della rete, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- e) spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- f) spese oggetto di fatturazione incrociata tra le imprese componenti il raggruppamento, o da parte di soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza delle imprese facenti parte dello stesso;
- g) spese relative ad un bene/servizio rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria;
- h) spese fatturate all'impresa richiedente da altra impresa che si trovi con la prima, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate, anche cumulativamente, per almeno il 25% da medesimi altri soggetti, tale ultima partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta, relative al trasferimento a vario titolo della disponibilità di beni tra coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale;
- i) spese per l'acquisizione di beni usati o rigenerati;
- j) spese per la sostituzione di macchinari e attrezzature, compresi i rinnovi delle licenze per l'utilizzo del software;
- k) le spese per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

Le spese effettuate da imprese che, per mancanza di requisiti soggettivi, non possono essere beneficiarie del contributo non rientrano nei costi ammissibili e quindi non concorrono a determinare gli importi massimi stabiliti all'Articolo V. Tali spese vanno tuttavia indicate nella descrizione del progetto ad illustrazione dell'apporto di ciascuna impresa e a completamento degli elementi di valutazione.

Articolo VII. Normativa sugli Aiuti di Stato e regimi applicabili

Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche relativamente alle stesse spese ammissibili (possibilità di cumulo con altre agevolazioni, entro l'ammontare massimo di agevolazione erogabile in regime "de minimis")

L'agevolazione, è concessa, in regime "de minimis" come previsto dai seguenti regolamenti europei:

- Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/9 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis", applicabile a tutti i settori, ad eccezione di quelli specificamente esclusi dall'art. 1 comma 1, lett. a), b), c), d), e).

Ai sensi dell'art. 3 del suddetto regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare l'importo di € 200.000,00; nel caso di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi l'importo complessivo degli aiuti non può superare l'importo di € 100.000,00.



- Regolamento (CE) n. 1408/2007 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/9 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo – soglia massima € 15.000,00.

- Regolamento (CE) n. 717/2014 del 27/06/2014 (n.875/2007 del 24/07/2007) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (ora 107 e 108) agli aiuti "de minimis" nel settore pesca e acquacoltura - soglia massima € 30.000,00.

Si precisa che, a seconda della tipologia del *de minimis* applicato, sarà necessaria la preventiva verifica della disponibilità finanziaria rispetto al plafond regionale e ministeriale, procedura che qualora desse esito negativo rappresenterebbe una causa ostativa alla concessione del contributo.

Ai fini dell'applicazione dei suddetti regimi si deve fare riferimento al concetto di 'impresa unica' così come definita dai Regolamenti n. 1407/2013 e n. 1408/2013 sopra citati3.

La dichiarazione de minimis deve essere presentata da tutti i partecipanti alla rete; nel caso di rete soggetto, oltre alle dichiarazioni delle singole imprese, deve essere presentata anche una dichiarazione de minimis riferita alla rete.

Articolo VIII. Compilazione e presentazione delle domande di contributo

Ai fini della concessione del contributo di cui al presente bando, si dovrà individuare un referente unico, preposto alle comunicazioni e agli adempimenti relativi all'istruttoria (predisposizione e trasmissione della documentazione richiesta, monitoraggio in itinere del rispetto degli impegni assunti, segnalazione tempestiva di eventuali ritardi e/o inadempimenti o altri eventi che possano incidere sull'istruttoria).

Detto referente dovrà:

- a) avere sede operativa nella circoscrizione della CCIAA di Nuoro;
- b) essere dotato di firma digitale e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da indicare nella domanda di contributo e da utilizzare in tutte le comunicazioni con la Camera di Commercio.

Ciascuna rete può presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

La domanda di partecipazione al bando e i suoi allegati dovranno essere inviati perentoriamente entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it. Il modulo di domanda dovrà essere compilato in ogni sua parte utilizzando l'apposito format predisposto dall'Ufficio contributi. E' ammessa la trasmissione di più domande di contributo con un unico invio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Articolo IX. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione:

- preventivi e/o fatture relative al programma di spesa che si intende realizzare e per i quali si chiede il contributo;
- dichiarazione *de minimis*, che dovrà essere compilata da ogni singola impresa appartenente alla Rete e dalla stessa Rete nel caso di Rete soggetto;
- le dichiarazioni delle imprese aderenti alla Rete (allegato);
- programma di Rete e copia del contratto di Rete (qualora sia già stato sottoscritto);
- programma di spesa.

Si precisa che l'Ufficio competente potrà chiedere in qualsiasi fase del procedimento, qualora lo ritenga necessario, opportune specifiche e integrazioni alla documentazione inviata, che dovrà



pervenire alla CCIAA, a pena di esclusione, entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della richiesta. La Camera di Commercio non si assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

Articolo X. Graduatoria

Entro 30 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande, verrà redatta da una apposita commissione successivamente stabilita, una graduatoria di merito che assegnerà i seguenti punteggi:

- numero di imprese proponenti la costituzione della rete fino a 7 punti:
 - fino a 2 aziende 0 punti
 - da 3 a 5 aziende 1 punto
 - da 5 a 10 aziende 3 punti
 - da 10 a 20 aziende 5 punti
 - oltre le 20 aziende 7 punti
 - aziende appartenenti a più settori produttivi 2 punti
 - aziende che completano la filiera produttiva 3 punti
 - rete con almeno 1 impresa qualificata come impresa femminile 1 punto
 - rete con almeno 1 impresa qualificata come impresa giovanile 1 punto
 - rete con almeno 1 impresa qualificata come start up innovativa 1 punto
 - coerenza del programma di spesa con gli obiettivi previsti nel contratto di rete (fino a 4 punti):
 - coerente 4 punti
 - discretamente coerente 3 punti
 - sufficientemente coerente 2 punti
 - poco coerente 1 punto
 - fattibilità intesa come cantierabilità¹ del progetto di rete (i giorni decorrono dal termine della pubblicazione del presente avviso):
 - entro 60 giorni 4 punti
 - entro 90 giorni 3 punti
 - entro 120 giorni 2 punti
 - entro 150 giorni 1 punto
 - entro 180 giorni 0 punti
 - attività coerenti con la programmazione pluriennale della CCIAA NU 2 punti
 - progetti di internazionalizzazione 4 punti
 - sviluppo di attività nei comparti agroalimentare, turistico e culturale 3 punti
- Il punteggio minimo per accedere al contributo deve essere di 6 punti.

Si precisa che qualora non siano chiaramente specificati gli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio, per la voce interessata da tale mancanza sarà assegnato in automatico un punteggio uguale zero.

¹ Per cantierabilità si intende il periodo di tempo necessario ai fini dell'avvio del programma di rete da attestare con idonea documentazione e/o certificazione, che l'Ufficio competente potrà chiedere di integrare in qualsiasi fase del procedimento. In mancanza di un idoneo programma di Rete, invece, si farà riferimento al tempo necessario ai fini della registrazione del contratto di rete.



Articolo XI. Valutazione dei progetti

Sulla base dell'istruttoria tecnica ed economico-finanziaria, sarà formulata la graduatoria provvisoria, redatta in base ai punteggi attribuiti secondo i criteri di cui all'Articolo X. Nel caso in cui due o più iniziative riportino parità di punteggio la priorità sarà riconosciuta, nell'ordine, alle iniziative che precedono in base all'ordine cronologico di arrivo (farà fede l'ora e la data indicata nella comunicazione inviata tramite PEC).

Le graduatorie provvisorie saranno approvate dal Segretario Generale e successivamente pubblicate nell'Albo Pretorio della CCIAA per 20 giorni consecutivi. Tale pubblicazione equivale, a tutti gli effetti, a notifica dell'esito della selezione. Entro i successivi 10 giorni sarà possibile presentare ricorsi, memorie ed osservazioni presso la segreteria dell'Ente camerale che verranno sottoposti all'esame della Commissione di cui all'Articolo X del presente bando; al termine del suddetto esame verranno elaborate le graduatorie definitive che, in caso di divergenza rispetto alla graduatoria provvisoria, saranno approvate dal Segretario Generale e in ogni caso pubblicate nell'Albo pretorio della CCIAA per ulteriori 10 giorni consecutivi.

Avverso le graduatorie definitive potrà essere proposto ricorso dinnanzi il TAR Sardegna entro 60 giorni dalla scadenza della pubblicazione delle graduatorie definitive. .

Articolo XII. Documentazione da presentare per la rendicontazione e erogazione del contributo

I soggetti ammessi a beneficiare del contributo, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva o dall'effettiva attuazione del programma di spesa, che in ogni caso dovrà concludersi entro il 30/11/2015, dovranno presentare esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it la seguente documentazione:

- una relazione dettagliata sul progetto di Rete realizzato, dalla quale si evincano chiaramente le spese sostenute (e rendicontate) e le finalità per le quali le stesse risultassero necessarie ai fini dell'attuazione del programma di Rete;
- la copia del contratto di Rete sottoscritto (per le Reti non costituite in fase di presentazione della domanda e che non l'abbiano inviato prima);
- l'idonea documentazione attestante la registrazione del contratto di Rete (numero repertorio, numero registrazione, data e denominazione);
- il rendiconto analitico delle spese sostenute, con idonea documentazione da cui si evincano le modalità e l'effettivo sostenimento delle spese (copia delle fatture e dei bonifici);
- la documentazione atta a stabilire l'eventuale applicazione della ritenute fiscali dovute in base alle norme vigenti;
- dichiarazione *de minimis*, che dovrà essere compilata da ogni singola impresa appartenente alla Rete e dalla stessa Rete nel caso di Rete soggetto (solo nel caso in cui sussistano delle variazioni rispetto alla precedente comunicazione);

Si precisa che l'Ufficio competente potrà chiedere in qualsiasi fase del procedimento, qualora lo ritenga necessario, opportune specifiche e integrazioni alla documentazione inviata, che dovrà pervenire alla CCIAA, a pena di decadenza dal beneficio, entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della richiesta e in ogni caso tutta la documentazione sopraelencata dovrà pervenire alla CCIAA di Nuoro entro e non oltre il 30/12/2015. La mancata presentazione di tutta la documentazione indicata entro i termini previsti comporterà la revoca del contributo. La Camera di Commercio non si assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

I contributi verranno erogati solo in presenza della completa documentazione contabile comprovante che la spesa sia stata effettivamente sostenuta (copia della/e fattura/e quietanzata e



copia del relativo/i bonifico/i al fornitore/i o delle altre modalità di pagamento stabilite all'Articolo V) per gli investimenti necessari alla realizzazione delle attività previste nel programma di spesa.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, mediante accredito su c/c bancario indicato dall'impresa al momento della domanda.

Articolo XIII. Sopralluoghi e verifiche

La CCIAA si riserva la possibilità di richiedere in qualsiasi momento integrazioni e chiarimenti finalizzati alla conclusione del procedimento di concessione dei contributi, che dovranno pervenire alla CCIAA perentoriamente entro 7 giorni dalla ricezione della richiesta. La Camera potrà altresì effettuare controlli, anche a campione in merito all'effettiva realizzazione delle attività previste in fase di richiesta del contributo. Pertanto, il beneficiario autorizza la CCIAA ad effettuare sopralluoghi e verifiche ispettive, qualora lo ritenesse utile ed opportuno, per l'accertamento del regolare stato di avanzamento dei lavori. Il beneficiario è tenuto, inoltre, a fornire tutte le informazioni richiestegli e a facilitare i compiti dell'incaricato per l'attività. Di tali sopralluoghi e visite verrà redatto apposito verbale sottoscritto dal soggetto incaricato e dal beneficiario.

Articolo XIV. Revoche e rinunce

La CCIAA procederà alla revoca dei contributi, nei seguenti casi:

- Mancato rispetto dei tempi indicati per l'ultimazione del progetto, la costituzione della Rete e/o per l'invio della documentazione richiesta;
- Realizzazione di attività difformi da quanto approvato;
- Utilizzo diverso da quanto previsto dei beni/servizi/investimenti oggetto di finanziamento;
- Assegnazione di ulteriori agevolazioni statali, regionali o comunitarie per i beni/servizi oggetto del medesimo programma di investimenti, non rinunciate e/o restituite;
- Fallimento e liquidazione dell'azienda.

Qualora i beneficiari intendano rinunciare al contributo dovranno darne immediata comunicazione alla CCIAA mediante lettera raccomandata.

Articolo XV. Responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valeria Loi, Responsabile Ufficio promozione CCIAA di Nuoro, email: promozione@nu.camcom.it, tel.: 0784242507.

Articolo XVI. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al vigente *Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro*, alla normativa comunitaria in materia di concessione di aiuti "de minimis" di cui al regolamento Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/9 del 24/12/2013), al Regolamento (CE) n. 1408/2007 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/9 del 24/12/2013), al Regolamento n. 360/2012 del 25/04/2012 e al Regolamento n. 717/2014 del 27/06/2014.



Per informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio contributi ai numeri 0784242507/0784242503 o inviare una mail all'indirizzo promozione@nu.camcom.it.

Articolo XVII. Legge sulla privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 si informa che:

1. I dati forniti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per la concessione e la liquidazione del contributo camerale. In applicazione del D.P.R. 7.4.2000 n°118, i dati relativi all'entità e alla causale del contributo erogato e al soggetto beneficiario saranno inseriti nell'Albo dei beneficiari delle provvidenze di natura economica, al quale sarà consentito l'accesso per via telematica. L'intero procedimento è sottoposto alla normativa prevista nella legge 190 del 6 novembre 2013, recante “Disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessari per la concessione e liquidazione del contributo.
3. Le conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere sarà l'impossibilità per questa Camera di poter liquidare il contributo.
4. Le notizie e i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità agli obblighi di legge.
5. Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro.
6. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. N. 196/2003, di seguito riportato integralmente:

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.